

Banda Città di Fasano "Ignazio Ciaia"
direttore **Silvestro Sabatelli**

Festa patronale

I SUONI DELLA TRADIZIONE FASANESE

- | | |
|--|-------|
| 1. Diana Autore sconosciuto | 03:20 |
| 2. Melodia per flauto e tamburo Autore sconosciuto | 00:43 |
| 3. Poema funebre Paolo Paternò (1812 - 1869) | 07:47 |
| 4. Fatale destino Antonio Gidiuli (1869 - 1941) | 09:55 |
| 5. Marcia funebre Giuseppe Oronzo Campanella (vissuto nel 1800) | 11:41 |
| 6. Fasano, Marcia sinfonica Mosè Petrella Tirone (1906 - 1982) | 04:57 |
| 7. Pastorale Autore sconosciuto | 03:05 |



digressione
music

DiG Digressione
music srl
© & © 2022 DCTT128



Comitato Feste Patronali



DCTT128

DiG

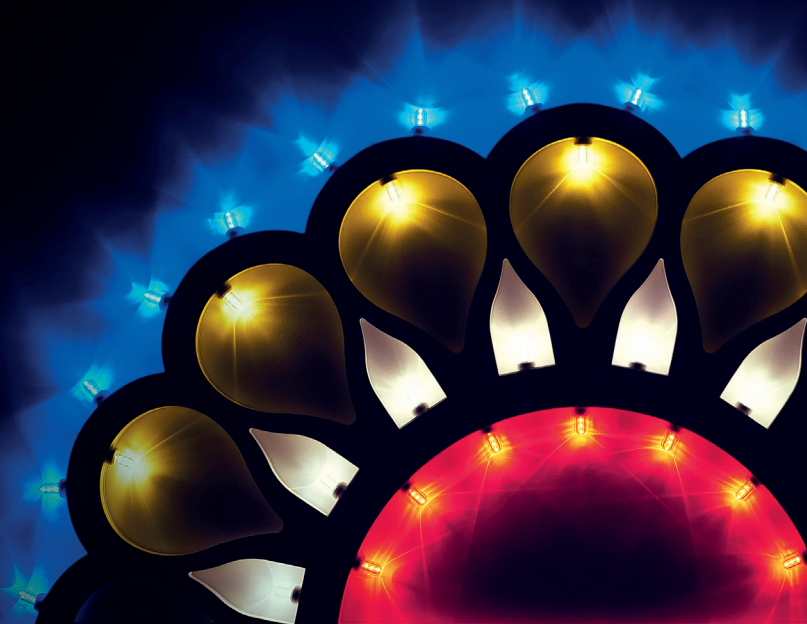
IPADRONANA

Banda Città di Fasano "Ignazio Ciaia"
direttore **Silvestro Sabatelli**

Festa patronale

I SUONI DELLA TRADIZIONE FASANESE

DiG
DIGRESSIONE





Banda Città di Fasano "Ignazio Ciaia"

direttore **Silvestro Sabatelli**

<i>Flauto</i>	Alessandro Oronzo Turi
<i>Clarinetti</i>	Lucrezia Orlando, Ilenia Legrottoglie
	Miriam Goffredo, Pantaleo Rizzo, Giulia Ciatta
<i>Sax soprano</i>	Sonia Marangi
<i>Sax alto</i>	Mariella Donnalioia
<i>Sax tenore</i>	Francesco Lovecchio
<i>Sax baritono</i>	Gianluca Lacirignola
<i>Fagotto</i>	Donato Turrone
<i>Corni</i>	Leonardo Lacatena, Sergio Fanizzi
<i>Trombe</i>	Leonardo Lozupone, Giovanna Bianchi, Maddalena Mileti
<i>Trombone</i>	Bartolomeo Bellipario
<i>Basso tuba</i>	Domenico Zizzi
<i>Percussioni</i>	Donatello Ancona, Edoardo Parente, Matteo Furio

Direttivo associazione "I. Ciaia"

Lucrezia Orlando (presidente), Alessandro Oronzo Turi
Claudio Fedele, Eligio Colucci, Federico De Leonardis
Gianluca Lacirignola, Maddalena Mileti, Silvestro Sabatelli

Archivio **Federico De Leonardis, Maddalena Mileti**

Vice maestro **Alessandro Oronzo Turi**

Direzione, concertazione, ricerche **Silvestro Sabatelli**

PRESENTAZIONE

Questo CD rappresenta la storia e la cultura delle nostre feste; tradizioni cariche di momenti senza tempo che devono rimanere impresse nella nostra memoria, ed è per questo che, con estremo piacere, ho colto la proposta di collaborare con l'Associazione musicale "Ignazio Ciaia" per la realizzazione di questo lavoro.

Ringrazio, attraverso il Maestro Silvestro Sabatelli, tutti i componenti della banda musicale per la sensibilità e l'amore che mostrano nei confronti della città e dei Santi Patroni Maria SS del Pozzo e San Giovanni Battista.

La musica, rappresenta un elemento imprescindibile nella vita dell'uomo, ci accompagna nei momenti belli e ci solleva nei momenti tristi.

L'augurio, che questo CD, voluto e realizzato dal Comitato Festa Patronale di Fasano e dall'Associazione musicale Ignazio Ciaia, giunga nelle case di tutti i fasanesi e rimanga sigillo storico delle melodie e suoni della festa.



Dott. Giuseppe Ancona
Presidente Festa Patronale Fasano

PROGETTO

Questo CD raccoglie le musiche più importanti della tradizione fasanese. Melodie, nenie popolari, marce, i suoni che scandiscono le stagioni e la vita della città e del territorio tutto.

In modo particolare nel meridione, non è casuale riscontrare questo rapporto tra quotidianità e cultura. Molti i riti pagani legati al lavoro come altrettanto numerosi sono i momenti religiosi dedicati alla collettività.

Sacro e profano, da sempre strettamente connessi tra loro, sono la manifestazione di questo rapporto che è attualmente espresso dal continuo desiderio delle comunità di collaborare, organizzare e mantenere vive alcune tradizioni. Proprio per mezzo di questi progetti la nostra cultura potrà essere tramandata.

Oggi, grazie al supporto del Comitato Festa Patronale di Fasano, un altro piccolo tassello della nostra storia viene recuperato e fissato con questa registrazione. Un'umile dimostrazione di gratitudine nei confronti di chi è riuscito a trasferirci valori che vanno oltre l'aspetto folkloristico, affermando la capacità di un territorio di saper conservare e apprezzare la propria storia.

LA MUSICA

Fasano vanta da sempre la presenza di grandi personalità, rilevanti non solo dal punto di vista politico, sociale ed economico, ma soprattutto artistico.

Basti ricordare Ignazio Ciaia (1766 - 1799), poeta e membro della Repubblica partenopea del 1799, Giacinto Bianco (1812 - 1885), importante drammaturgo del 1800, e ancora: i compositori fasanesi, tra loro il rinomato Antonio Gidiuli (1869 - 1941) del quale è già stato pubblicato un CD monografico di marce per banda prodotto dalla stessa Digressione Music.

Questa raccolta musicale è stata realizzata inserendo i pezzi musicali in ordine cronologico, quest'ultimo inteso secondo il tradizionale calendario d'esecuzione e non per data di composizione.

Partendo dal periodo post-natalizio, la ***Diana***, eseguita in occasione dell'Epifania, accompagna una tradizione secolare. Prima dell'alba, un piccolo gruppo di musicanti percorre le strade del paese suonando una cullante melodia. Si tratta di un tema in tempo 6\8, come fosse un valzer lento, che vede una prima frase dal carattere melanconico nella tonalità di Sib minore, e una seconda parte più accorante, con una progressione che dal maggiore ci condurrà al minore della prima frase. Una curiosità riguardante questo pezzo popolare veniva raccontata dagli anziani della banda. A quanto pare, nella versione originaria era previsto un testo cantato in prima persona, le cui righe descrivevano un vedovo addolorato non tanto per la perdita della moglie, quanto per l'improvvisa scomparsa della "ciuccia". Questo termine, seppur nel gergo vernacolare fasanese assuma svariati significati, traslato in italiano significherebbe "asina".

Un successivo momento della vita di Fasano vede la realizzazione delle processioni dei Misteri durante la Settimana Santa. A differenza di altre realtà del meridione, quella fasanese prevede un'organizzazione diversa per questi riti. Le processioni prevedono l'uscita di una statua - o nel caso del Cristo sotto la croce, due effigi, perché seguito dal Cristo crocifisso - rappresentanti i vari momenti della passione e sono organizzate dalle singole confraternite. Proprio in riferimento alla tipologia di immagine portata in corteo, la banda musicale esegue una determinata marcia funebre.

Tre sono le composizioni più importanti dei riti fasanesi e tutte sono state composte, da autori del territorio, nel periodo che va dalla seconda metà del 1800 sino al primo trentennio del XX secolo.

Nell'ordine d'uscita viene eseguita per prima la marcia di Paolo Paternò (1812 - 1869). Con la sortita del "Cristo nell'orto degli ulivi" un solo di flicorno soprano, accompagnato da un rullo di grancassa nella seconda battuta, proietta in quello che potrebbe risultare il momento più sinistro delle ultime ore di Cristo, il momento del tradimento. La marcia, denominata **Poema funebre** dal Pepe in una registrazione effettuata il 4 aprile 1969, dalle prime battute dimostra le competenze artistiche del compositore. La padronanza delle tecniche affiancata a un apprezzabilissimo gusto musicale. Particolare è il rincorrersi del tema col suo moto contrario; dimostrando elevato virtuosismo compositivo, il tema non crea alcuna dissonanza in nessun momento, rendendo fluido ed elegante il discorso musicale.

Smisuratamente drammatica è **Fatale destino** che sottolinea l'uscita dall'ingresso centrale della chiesa di San Giovanni Battista del "Cristo crocifisso".

Composta da Antonio Gidiuli (1869 - 1941) - dedicata alla giovane figlia scomparsa, Macrina - è molto nota ai fasanesi grazie soprattutto all'incipit iniziale. Un motto costituito da tre entrate differenti di sezioni di banda, in fortissimo, seguito da quello che sarà il tema conduttore di tutta la marcia: un aggirarsi cromatico intorno alla nota chiave della tonalità, la dominante.

La particolarità del frammento melodico scelto ha permesso a Gidiuli di elaborare a tal punto il tema da trasformarlo prima in controcanto e successivamente in accompagnamento; tutto questo senza perdere in raffinatezza, ed evitando di ostacolare i dialoghi tra le famiglie di strumenti come ad esempio nel *trio*.

Straordinariamente emozionante è l'uscita dell'"Addolorata", ultima processione tra tutte, sottolineata dalla tenebrosa **Marcia funebre** di Giuseppe Oronzo Campanella (contemporaneo di Antonio Gidiuli senior e vivente ancora nel 1881). Più che una marcia sembrerebbe un breve poema funebre. Caratterizzata dalla sovrapposizione del tempo composto a quello semplice, vede l'intrecciarsi di contrappunti che sfociano in un'esposizione, apparentemente calma del tema principale, affidato alle trombe. Si susseguono momenti di poetici ritorni melodici, affidati a baritoni e tenori, a prepotenti fortissimo dove il "pieno" della banda, ancora una volta, sembrerebbe inondare l'ascoltatore con la sua ricercatezza armonica. Dopo una delicata seconda parte si giunge a un momento più raccolto, con un dialogo tra clarinetti e sezione baritonale; in questo momento, la progressione armonica permette un continuo crescendo che condurrà a un sobrio *climax* prima dell'esplosiva coda finale, nella quale la sezione dei bassi diventa il motore dell'azione musicale e tutte le restanti sezioni fungono da contrappunto.

Ulteriore elemento caratteristico di queste processioni è la presenza di un duo, flauto e tamburo scordato, che apre il corteo al suono di una semplice melodia tramandata a orecchio. La sua particolarità sta nella presenza di *gruppetti* di note alternate a sonore pause musicali, che sottolineano magistralmente la mestizia del momento religioso.

Altro periodo dell'anno, che vede la banda protagonista, è quello che intercorre tra maggio - col mese mariano, durante il quale ogni domenica prevede festeggiamenti dedicati alla Madonna - e la fine di giugno con la festa patronale.

Un periodo di festa che sino al primo dopoguerra era caratterizzato da appuntamenti che richiamavano in piazza l'intero paese. Era, infatti, usuale per la banda di Fasano esibirsi la domenica mattina allietando le soleggiate domeniche tardo primaverili. Un appuntamento che permetteva l'esecuzione delle marce sinfoniche - forme musicali prettamente meridionali - alcune di queste dedicate a soggetti o paesi.

Un esempio è **Fasano** di Mosé Petrella-Tirone (1906 - 1982), marcia che onora la nostra città portandone il nome in giro per l'Italia.

Il Natale è sicuramente l'ultimo dei momenti musicali dell'anno, ulteriore occasione di festosità religiosa che vede impegnata la banda nella nottata dell'Immacolata. Così come per l'Epifania, lo stesso gruppo di musicisti addolcisce le ore prime dell'alba di questo giorno di festa con la popolare melodia della **Pastorale**. Una composizione in tempo ternario questa volta in maggiore, pertanto, caratterizzata da colore fausto e beato per alcuni tratti molto simile al più noto "Tu scendi dalle stelle" di Sant'Alfonso de' Liguori.



BANDA CITTÀ DI FASANO "IGNAZIO CIAIA"

L'associazione culturale musicale "Ignazio Ciaia" si è costituita nel gennaio 2017 ed è l'evoluzione della storica banda cittadina fondata nel lontano 1827, uno dei primi corpi musicali della regione Puglia.

La sua denominazione è dedicata ad un illustre cittadino fasanese, vissuto tra il 1766 ed il 1799, celebre non solo per la partecipazione alla Repubblica Partenopea del '99 ma soprattutto per le sue opere letterarie ritenute di elevato livello artistico e morale, di profonda ispirazione illuminista.

Oggi l'obiettivo principale dell'Associazione è quello di rivalutare il repertorio musicale del territorio attraverso prima il recupero e poi l'esecuzione di partiture a stampa e manoscritte di autori locali.

Vantiamo la possibilità di poter eseguire musiche originali, scritte solo ed esclusivamente per la nostra formazione e che spaziano dal poema funebre alla marcia sinfonica, dall'elegia alla messa di gloria.

Passando, dunque, dalle ricerche al recupero, dalla trascrizione all'esecuzione, abbiamo inciso la nostra prima opera lirica dedicata alla biografia del compositore Antonio Gidiuli - opera inedita, vincitrice del bando regionale Puglia Sound Producers 2021 - pubblicata il 21 marzo 2021.

Tutti i progetti sono stati prodotti dall'etichetta discografica Digressione Music di Molfetta che fortemente ci incoraggia alla riscoperta di perle musicali del tutto perdute.

L'Associazione opera per la divulgazione della cultura musicale dando visibilità alle tradizioni del nostro territorio e partecipando come ospite a rassegne musicali rinomate quali il Festival Bandalarga di Conversano, il Festival della Città di Sovereto, per il Teatro Pubblico Pugliese, il Festival Internazionale Bande Musicali "Valle d'Itria".

SILVESTRO SABATELLI

Diplomato in "Strumentazione per Banda" e "Musica Corale e Direzione di Coro" presso il Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli.

Ha frequentato corsi e master legati in particolare alla musica da film ed il teatro, con i maestri: Ennio Morricone e Sergio Miceli, Luis Bacalov, Nicola Piovani, Armando Trovajoli.

Ha lavorato e lavora in qualità di compositore, arrangiatore, trascrittore, copista e revisore per varie orchestre, ensemble, big band e diversi gruppi di musica da camera: Wiener Philharmoniker - Austria, Wiener Symphoniker - Austria, DonauSchrammeln viennese - Vienna, Solisti filarmonici Vienna Strauss - Austria, Orchestra del Cairo - Egitto, Ambassade Wien Orchestra - Vienna, Jazz Studio Orchestra - Italia, Gershwin Sax Quintet, Vierfarben Saxophonquartett - Francoforte, Dioniso Quartet - Svizzera, 4Saxess - Vienna, ed altri ancora, e vari artisti del panorama nazionale ed internazionale (Placido Domingo, Nathalie Lermitte, Bruce Johnson, Alessandro Haber, Tony Esposito, ...).

Dal 2011 collabora con l'Orchestra Filarmonica di Vienna per il famoso concerto di Capodanno dalla Golden Hall, Festival di Salisburgo ed altri concerti.

Febbraio 2013 vince il Concorso "I teatri del sacro 2013" con l'opera lirica inedita "Ildegarda von Bingen". Premiere presso il Teatro "Del Giglio" a Lucca (Toscana - IT).

Febbraio 2015, compone il poema sinfonico "Solid Brass" dedicato al

musicista italiano Leonard Falcone e commissionato dal Blue Lake Festival (Michigan US), eseguito nel tour estivo 2015.

Nel gennaio 2016 compone "Svegliare l'aurora", oratorio laico commissionato da Digressione Music Label, distribuito da Naxos.

Aprile 2017 con il brano "Il trombettista" dedicato a Nicola Valentini, vince il primo premio al concorso di composizione "Concorso Nazionale Marce Inedite della Passione - Città di Mottola - XIV Edizione".

Marzo 2021, compone le musiche originali per l'opera "Il ritorno del maestro... Antonio Gidiuli" per attore e banda musicale. Libretto di Gabriele Longo, interprete Valerio Bianco, produzione Digressione Music. Opera selezionata da Puglia Sounds Producers 2020/2021 REGIONE PUGLIA.

Maggio 2021, compone Jump. Poema sinfonico per piccola orchestra dedicato ai suoni della Puglia. Commissionato per la Masterclass relativa all'iniziativa "Joint Urban Measures for creative Players" e finanziato dal Programma di Cooperazione Interreg V/A Grecia-Italia 8EL-IT), è stato registrato dall'etichetta discografica Digressione Music.

Collabora come revisore e trascrittore per diverse case editrici, per la pubblicazione di opere inedite di compositori antecedenti il 1900.

Nel 2021, è stato docente a contratto presso il Conservatorio "Nicolini" di Piacenza per l'insegnamento COID/01 "Elaborazione, trascrizione e arrangiamento per insiemi corali II" (Diploma Accademico di Secondo Livello).



CREDITS

Festa patronale

I SUONI DELLA TRADIZIONE FASANESE

Prodotto da **Digressione Music**

Registrato, mixato e masterizzato da **Giuseppe Mariani**
negli studi di **Digressione Music** - Molfetta (BA), nel Maggio 2022

progetto grafico: samsastudio

Ringraziamenti

Il presidente Giuseppe Ancona e tutto il consiglio del Comitato Festa Patronale di Fasano 2022 per aver sponsorizzato il progetto, don Sandro Ramirez, la Biblioteca Comunale "Ignazio Ciaia" di Fasano, l'Oratorio del Fanciullo di Fasano, padre Fabio Franchini, Dino Cascione, Franco Lisi (giornalista), Piergiuseppe Pace (archivio fotografico), Chiara Rausei (storico dell'arte), Antonia Savoia, don Mauro Sabino, Nicola Vinci, Mario e Gaetano Garofali, Giuseppe Mariani, Giovanni Chiapparino e soprattutto Digressione Music nelle persone di Girolamo Samarelli e Maria Pansini per aver supportato il progetto e averlo prodotto.

DCTT128 © & © 2022 Digressione Music srl

www.digressionemusic.it • www.aredig.it • info@digressionemusic.it

Music production and Recording studio

Digressione Music - Via Santa Colomba, 6 - 70056 Molfetta (Italia)

T +39 080 9143318 - F +39 080 9143328 - C 3474250444



The copyright in this sound recording is owned by Digressione Music srl. All rights of the work produced reserved. Unauthorised copying, hiring, lending, public performance and broadcasting of the recorded work prohibited. © & © 2022 DIGRESSIONE MUSIC srl - Via Santa Colomba 6, 70056 Molfetta (Italia) · Direttore Artistico Girolamo Samarelli · www.digressionemusic.it

